

RIFLESSIONE DEL MESE

Dicembre 2017

“Il Signore mi ha mandato..” (Is 61,1)

- Dicembre è il mese del <Mandato>. Il tempo in cui la Parola prepara il cuore e la mente alla venuta del Signore, Gesù Cristo nostro Salvatore e Consolatore. Colui che è stato consacrato con l'unzione dallo Spirito del Signore e mandato a portare il lieto annuncio a chi ha il cuore ferito. E' stato inviato a porre un diadema sulle nostre teste invece della cenere, a trasformare il nostro lutto in una danza gioiosa. Lui ha vinto la morte! Ha portato vita nuova ai nostri figli in Cielo e a tutti noi in terra.
- Quando la solitudine, l'inimicizia, le incomprensioni, le difficoltà quotidiane che imprigionano il cuore, ma ancor più quando il dolore per la morte di un figlio o di una persona che amiamo ci scaraventa in vie buie, senza uscita, senza speranza e ci sentiamo destinati a rimanere chiusi per sempre in una tetra prigione, alziamo gli occhi verso il Cielo e allunghiamo la nostra mano al Signore che viene. Viene con i nostri figli a liberarci dalle nostre schiavitù, dalle nostre miserie, da tutto ciò che schiavizza la mente, il cuore, gli affetti e le relazioni. Noi siamo suoi!
- Se, infatti, vogliamo essere suoi discepoli e camminare sulle sue vie di salvezza per riabbracciare i nostri cari che sono con Lui in Cielo, saremo unti dallo Spirito del Signore e mandati a portare il lieto annuncio a chi si trova ancora nell'ombra della morte, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà a chi si fa schiavizzare dal mondo. Allora la nostra anima gioirà pienamente nel Signore insieme a tutti coloro che sono in Lui, i nostri amati figli e i nostri cari. Sarà il nostro vero *dies natalis*, la nostra vera rinascita **Un santo Natale a ogni famiglia!**

Preghiamo

Quando sono avvolto dalle tenebre e dall'ombra di morte riesco ad alzare gli occhi al Cielo e allungare la mano al Salvatore? Riesco con il Suo aiuto a liberare il cuore dalle innumerevoli schiavitù che il mio ego mi procura? Sento nel profondo del cuore che, attraverso quel luttuoso evento, lo Spirito del Signore mi ha consacrato con l'unzione e mandato a portare il lieto annuncio alle sorelle e ai fratelli che vivono la mia stessa dolorosa esperienza? Chiediamo a Maria, nostra Madre Consolatrice di aiutarci a far nascere dentro di noi Gesù, quel Germe di vita nuova che ora vivono i nostri cari in Cielo.

vostra
Audreacee